

Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità

Prot. n. 29/2018

Siracusa, 21/04/2018

- All'Amministratore Unico S.E.U.S. S.C.p.A.
Dr. Roberto Colletti
- All'Assessore Regionale della Salute
Avv. Ruggero Razza
- All'Assessore Regionale dell'Economia
Avv. Gaetano Armao
- Al Presidente della VI Commissione Legislativa dell'ARS
Servizi Sociali e Sanitari
On. Margherita La Rocca Ruvolo
- e.p.c. - Ai Lavoratori S.E.U.S. S.C.p.A.

Oggetto: Riscontro nota S.E.U.S. prot. n. U-0001137 del 18/04/2018 – Licenziamenti per inidoneità alla mansione di Autista/Soccorritore

In riferimento e riscontro alla nota della S.V. nella qualità di Amministratore Unico della S.E.U.S. S.C.p.A. che si allega in copia (Allegato n. 1), la scrivente Organizzazione Sindacale fa presente che la terminologia “*dipendente N.N.*” è stata volutamente utilizzata a tutela della privacy del dipendente coinvolto nel processo di licenziamento per inabilità alla mansione.

Ed inoltre, la scrivente ritiene doveroso precisare che, purtroppo, nonostante l’affermazione della S.V di “ ... *non avere contezza di procedura di licenziamento ex art. 7 della legge n. 604/66 di un autista soccorritore della Provincia di Catania ...* ”, detta procedura esiste ed è reale, come si rileva dalla Determina PROG. N. 22/2018 del 04/04/2018 a firma della S.V. estrapolata dal sito aziendale che si allega in copia (Allegato n. 2).

Tutto ciò premesso e documentato, la FIALS non ha mai avuto intenzione di formulare alcun “ ... *quadro accusatorio della parte datoriale ...* ”, considerato che ha sempre sollevato le problematiche a tutti note, ignorando le motivazioni che inducano l'Azienda ad interpretare il lavoro sindacale svolto dalla FIALS come vere e proprie accuse nei confronti della S.E.U.S., quando, l'unico scopo della Scrivente è quello di difendere la categoria degli Autisti/Soccorritori, i quali, in questi ultimi tempi, sono sottoposti a molteplici pressioni, per una serie di motivazioni e circostanze che devono essere ricercate nella necessità ed urgenza di una riforma Regionale dell’Azienda S.E.U.S., fra le quali, si evidenziano:

1. La quasi totalità del personale S.E.U.S. è costituita da “Autisti/Soccorritori”, atteso che nella pianta organica mancano le figure intermedie;
2. Esiste, specie nella Sicilia orientale, una grave carenza di organico, così come risulta dai numerosi incontri e verbali, redatti presso gli Ispettorati Provinciali del Lavoro di Catania e Siracusa. Detta carenza, in palese violazione della legge n. 66/2003, tra l’altro, è stata gestita dalla Scrivente con coerenza e serietà, evitando inutili spettacolarizzazioni e denunce, nella speranza di convocazione di appositi tavoli tecnici con la S.V. concordati anche tramite gli Ispettorati del Lavoro di Catania e Siracusa, ma ad oggi inattesi dalla S.E.U.S.;
3. Tutti gli Autisti/Soccorritori di S.E.U.S. S.C.p.A., sono stati assunti nella stessa data ed hanno un'età anagrafica sovrapponibile, con la conseguenza che, senza ricambio generazionale, cominciano a manifestare il

Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità

logorio degli anni, aggravato dalla specificità del lavoro, il quale li vedrà raggiungere, quasi contemporaneamente, il traguardo dei 67 anni previsti dalla legge.

In questo contesto, invocare la rigida e fredda applicazione della legge, continuando la politica dei licenziamenti degli Autisti/Soccorritori inidonei alla mansione per gravi patologie, è la più semplice delle soluzioni praticabile dei problemi denunciati, tipica delle Aziende Private, ma del tutto estranea a quelle Pubbliche, per natura più vicine ai problemi dei lavoratori.

Inoltre, la scrivente ha più volte sollevato tale problematica presso le sedi Istituzionali preposte con il precedente Governo Regionale, dove è emerso un vuoto normativo ed un **grave stallo politico – istituzionale che ha generato una macelleria sociale con il licenziamento di un numero consistente di dipendenti.**

Per quello che risulta a FIALS, di contro, vi è un interesse vero e motivato da parte del nuovo Governo Regionale e dei relativi Assessori Regionali in indirizzo ad una soluzione complessiva del problema, destinata a durare nel tempo e a rendere S.E.U.S. sempre più efficiente e competitiva.

Non v'è dubbio, pertanto, che, nelle more delle non facili soluzioni ai molteplici problemi di S.E.U.S. S.C.p.A., sarebbe auspicabile un dialogo con le OO.SS., anche a mezzo di appositi tavoli tecnici, finalizzati a trovare soluzioni temporanee e linee di indirizzo condivise, restituendo serenità a tutto il personale di S.E.U.S., il quale non può continuare ad operare, tra mille difficoltà, con la prospettiva di perdere il lavoro a causa e in conseguenza del primo infortunio e/o malattia che, pur lasciando intatte le residue capacità lavorative, lo RENDA INIDONEO ALLA MANSIONE di Autista/Soccorritore.

In attesa di riscontro e convocazione tra le parti, si allegano:

- Nota S.E.U.S. prot. n. U-0001137 del 18/04/2018 a firma del Dr. Colletti;
- Determina di licenziamento PROG. N. 22/2018 del 04/04/2018 a firma del Dr. Colletti.

Cordialmente.

F.to

Il Coordinamento Regionale
Fials 118
C. A. Salamone – S. Motta

F.to

Il Segretario Regionale
Fials Sicilia
Alessandro Idonea